

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022

PROGRAMMA DI MANDATO

Candidata Sindaca
ADRIA BARTOLICH



DALL'ABBANDONO ALLA CURA

dei "beni comuni"

delle persone

degli spazi e delle strutture

PREMESSE

Lo stato di abbandono in cui si trova la città riguarda “cose” – sia come incuria degli spazi sia come assenza di progettualità - e persone – in alcuni servizi e nell’indisponibilità di occasioni di aggregazione, di crescita personale e collettiva sul piano sociale, culturale, sportivo. L’abbandono è abdicazione al ruolo di guida e di propulsore che un’Amministrazione, in coerenza a un progetto di città condiviso con la cittadinanza, deve avere senza delegarlo ad entità terze. Con questo programma intendiamo farci carico della situazione di sfilacciamento del tessuto sociale e del crescente rassegnato isolamento del cittadino che guarda alla città come luogo di appoggio alle funzioni essenziali (abitare e lavorare) ma nulla più.

La “cura” inizia dalla riappropriazione della città da parte di chi ci vive e partecipa direttamente al suo sviluppo, indipendentemente dallo status giuridico, economico o sociale.

Il programma di mandato disegna una città inclusiva, accogliente, culturalmente stimolante, che sa aiutare le persone nelle necessità e sostenerle nelle loro aspirazioni, un’Amministrazione alleata, che le tutela e sa dare risposte efficaci ai bisogni, che si pone in una relazione semplice, gradevole e soddisfacente; che assicura un’informazione puntuale, trasparente e accessibile sui diritti e sulla vita amministrativa e che facilita la partecipazione e l’integrazione.

Questo programma di mandato è funzionale a un progetto di città che sa coniugare le diverse esigenze così come le speranze, le aspirazioni e i sogni.

La complessità è qui riconosciuta un valore che unisce e non un’occasione di divisione. Ciò esige sintesi comprensibili e prevede di considerare i diversi orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine per offrire risposte ordinate e progetti realizzabili progressivamente nel tempo.

La prima forma di abbandono è l’immobilismo dal quale si generano sfiducia e rassegnazione. Per questo, anche dinanzi a interventi che necessitano di tempi lunghi, l’Amministrazione si impegna ad assicurare in ogni momento, con tutte le risorse al momento esistenti, le migliori condizioni possibili di utilizzo avendo cura della massima qualità possibile.

Il programma di mandato sviluppa l'identità della città in 4 temi

1. **Storia – Cultura – Turismo - Università:**

il nostro programma ha l'ambizione di restituire ai cittadini residenti e ai visitatori l'orgoglio della grande storia della nostra città e del suo peso come Capoluogo.

2. **Persone:**

il nostro programma assume come riferimento una cittadinanza piena e compiuta per tutti, resa possibile mediante concrete politiche di affiancamento alle persone e alle famiglie alle quali sono dovuti servizi efficienti, offerti come diritto e non come concessione.

3. **Urbanistica – mobilità – spazi pubblici – ambiente:**

il nostro programma propone *interventi realizzabili, basati sul riuso innovativo dello spazio urbano e sulla la rigenerazione dei luoghi abbandonati*, in un disegno organico complessivo, *che indichi "cosa ci va dentro"* e quali strumenti giuridico-amministrativi meglio utilizzare.

4. **Organizzazione – Comunicazione – Partecipazione:**

il nostro programma interviene radicalmente e in modo innovativo per rendere l'apparato amministrativo capace di fornire risposte e servizi efficienti a garanzia dei diritti.

Le linee guida

Inclusione e partecipazione

Quali capisaldi del proprio “programma di mandato”, la nostra Amministrazione “al servizio” pone le garanzie di:

- **trasparenza** nelle procedure
- **imparzialità** nell’accesso alle opportunità e ai diritti
- **comunicazione, e informazione**
- **pubblicazione e accessibilità** dei progetti
- **strutturazione** in fasi delle iniziative

Istituzioni – professioni – economia: ruoli diversi e destino comune

Nell’azione di programmazione, nella regia e nel controllo la nostra Amministrazione comunale assicura:

- la **centralità** del Comune
- il **coinvolgimento** delle categorie competenti nelle diverse fasi
- il **coinvolgimento attivo** della società civile e del mondo economico
- un’**azione politica** costante di dialogo con i protagonisti pubblici e privati coinvolti

Unire il “diverso”

Con l’idea di città come tessuto a trama complessa l’Amministrazione ha l’obiettivo di ridurre l’emarginazione affrontando:

- le criticità dei **quartieri mono-funzionali**
- l’isolamento delle **vulnerabilità sociali**

Al primo posto il valore del bene comune

Gli interventi previsti nel programma di mandato, prima di tutto nei quartieri, hanno lo scopo di **promuovere lo spazio pubblico**, considerato un investimento e non una spesa, con un quadro di regole semplici e applicabili

Sostegno a forme di mutualità e reciprocità

Nell’azione di governo è cruciale il principio comunitario di redistribuzione con incentivi alle pratiche virtuose e disincentivi a quelle problematiche.

Ecologia e sostenibilità

L'Amministrazione calibra ogni azione concreta in riferimento alle tre dimensioni della **sostenibilità: ambientale – sociale – economica** .

Le idee e i progetti

1. Storia – Cultura - Turismo – Università

Storia

L'art. 9 della Costituzione recita: **“La Repubblica..... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”**.

L'importante storia di Como, dalla protostoria all'epoca Romana, fino alla stagione Razionalista e all'oggi, richiede un progetto che ne metta in luce l'unicità, partendo dal recupero e dalla valorizzazione dei documenti che raccontano:

- delle origini
- dell'essere crocevia di culture e commerci, e importante centro del mondo romano.
- dei secoli di indipendenza politica fino alla conquista da parte di Milano
- della Repubblica marinara dei laghi tra le Prealpi
- della tradizione edilizia e lapidea dei Magistri Cumacini
- del ruolo avuto nello sviluppo dell'industria e della creatività serica e tessile, che ne ha fatto, con Lione, una delle capitali europee
- dell'essere una tappa fondamentale del Grand Tour europeo sin dal XVIII secolo
- dell'essere stata la culla del movimento razionalista nell'architettura italiana
- dell'essere stata la patria di personalità note in tutto il mondo scientifico e culturale, prime fra tutti Plinii, Volta e Giovio
- dell'essere stata scenario dell'epilogo del fascismo in Italia.

L'Amministrazione di una città orgogliosa del suo patrimonio storico-culturale

- si impegna a mantenerlo nella disponibilità di tutti i cittadini, quindi PUBBLICO
- lo tutela dagli interessi privati si muove nella prospettiva di rendere la documentazione storica un'occasione di attrazione culturale per cittadini e visitatori.

Cultura e Turismo

La storia della città è componente del più ampio patrimonio culturale che la nostra Amministrazione intende come **spazio pubblico della democrazia** del quale tutti possano beneficiare (cittadini, visitatori, operatori economici e studenti) nel rispetto dei reciproci diritti e aspettative.

A tal fine la nostra programmazione:

- sostiene una narrazione coerente della città riconoscibile in percorsi che favoriscano la comprensione delle sue peculiarità da parte di visitatori e cittadini

-
- promuove lo sviluppo di un sistema di interconnessione delle diverse realtà storiche, culturali, museali, espositive, associative a sostegno della narrazione della città
 - prevede una manutenzione continua e interventi di rinnovamento degli spazi pubblici e delle strutture
 - favorisce il permanere dei servizi attesi dai residenti e sostiene i servizi di base per i visitatori (mobilità e infrastrutture)
 - attiva il monitoraggio e le azioni politiche sul bene casa anche per moderare il proliferare di case vacanza
 - prevede azioni per garantire la sostenibilità sociale, anzitutto, affiancando le agenzie preposte,
 - nel contrastare il lavoro nero, precario e sottopagato
 - nel monitorare processi che espellono i residenti (come successo a Venezia o a Firenze)

L'Amministrazione assume il compito programmatico di sostegno e regia di cultura e turismo e pone l'orizzonte di una **"comunità della conoscenza"** che prevede personale qualificato e l'apertura a studiosi e ricercatori e alla didattica.

Investe quindi

- nella riorganizzazione del personale, finalizzato alla promozione del patrimonio museale.
- nell'innovazione degli allestimenti.

Tale progettualità coinvolge:

- i Musei civici
- la Pinacoteca
- il Museo della Seta
- la villa Olmo
- il tempio e i percorsi voltiani
- la biblioteca
- la sala dei Nobel con Museo Casartelli
- l'isola del Razionalismo

Preso atto delle irrisorie entrate derivanti dalla vendita di biglietti, la nostra Amministrazione intende:

- destinare l'intera tassa di soggiorno alla cura del patrimonio storico e monumentale della città e del personale addetto
- provvedere alla digitalizzazione del sistema museale, dotandone gli spazi di connessioni wi-fi

A. Camminare e pedalare in città

Con la pandemia è stato riscoperto il valore e il senso di un rapporto profondo e diretto con i territori.

Molte interconnessioni pedonali e ciclabili sono sconosciute, altre sono interrotte, altre ancora sono prive di manutenzione o non ancora realizzate.

Nel solco del binomio cultura-turismo, per superare l'abbandono e creare una cerniera tra centro e periferia, l'Amministrazione procede programmaticamente nell'attivazione di cammini mirati, anche ricorrendo a nuove forme di finanziamento e in collaborazione con l'Ente Parco Spina Verde, tra i quali:

- la città romana
- la città medievale
- la città di A.Volta
- la città del Razionalismo
- il trekking archeologico

L'Amministrazione apre i percorsi ciclo-pedonali e se ne prende cura iniziando dalle pavimentazioni, dall'arredo e da quelli specificamente destinati alle scuole anche attraverso il miglioramento delle connessioni con Eurovelo 5 e l'apertura di passaggi già esistenti e attualmente chiusi: :

- la Valmulini
- la Spina Verde da Prestino/Breccia a Sant'Abbondio/Stazione San Giovanni,
- l'antico percorso lungo la via Teresa Rimoldi Comum-Novarium tra San Rocco e Camerlata
- l'antica via Zezio dal ponte di San Martino a tutta la Valle del Cosia e a Tavernerio
- il parco di San Martino e la connessione dellaa convalle col quartiere di Lora
- l'area del vecchio Ospedale S.Anna e la connessione con Camerlata
- nelle aree annesse a P.I.I. con destinazione pubblica

Riprende e rilancia il progetto messo a punto nel 2016 di connessione ciclabile da Tavernola a Grandate ("la via dei pellegrini")

B. Eventi

L'Amministrazione favorisce, sostiene e coordina la programmazione degli eventi e mette a disposizione delle diverse esigenze spazi attrezzati rispettando l'autonomia e la libera iniziativa proprie dell'offerta culturale. Promuove l'approvazione di un regolamento condiviso per la fruizione degli spazi da parte dei diversi protagonisti del mondo artistico e culturale e cura un "calendario unico degli eventi".

C. Obiettivo di mandato

L'Amministrazione promuove e sostiene la candidatura della città di Como a "**Capitale italiana della cultura**" per l'anno 2027" (il bando scadrà verosimilmente nel 2024), anno di chiusura del mandato amministrativo, nell'**occasione del secondo centenario della morte di Alessandro Volta**.

D. Azioni

Al fine di rilanciare il patrimonio storico-culturale della città e valorizzare la memoria storica e sociale dei quartieri e dei borghi, l'Amministrazione attiva nuove forme di finanziamento anche attraverso l'accesso a bandi europei e fondi PNRR. Saranno implementati:

- evidenze fisiche (immagine coordinata, cartelli, materiale cartaceo e digitale e segnaletica)
- comunicazione esterna: "Como si racconta" e progetto dei Musei Civici
- inserimento della città nelle reti territoriali:
 - rete delle città tessili
 - rete delle città romane del nord Italia
 - rete europea dell'architettura moderna

E. Un laboratorio artistico/musicale

Alcune esperienze europee indicano le opportunità di un progetto culturale articolato, inclusivo e stimolante che si compone di

- laboratorio espressivo permanente,
- settimana del Jazz,
- settimana della Danza,
- settimana del Teatro,
- settimana del Cinema e dell'Audiovisuale,
- settimana della Musica d'oggi

Como è particolarmente adatta a ospitare attività artistico-musicali-espressive che sostengano il concetto di bello e di bellezza e le arti hanno il potere di nutrire l'anima di valori, sensazioni, sentimenti, emozioni.

Nel nostro programma trova posto la volontà di creare un laboratorio espressivo permanente, da affiancare alla programmazione artistica ordinaria, attraverso la costituzione di un bando pubblico: Da ottobre a maggio il Comune rende disponibile ai vincitori uno spazio attrezzato professionalmente per realizzare in tre settimane un lavoro artistico, teatrale, performativo musicale o coreutico, audiovisuale, multimediale o ad alto contenuto tecnologico.

Ogni anno 7/8 artisti/musicisti/gruppi selezionati realizzano un lavoro originale, creato (o concluso) a Como e presentato durante l'ultima settimana.

Università

L'obiettivo è fare di Como un luogo nel quale è **bello abitare e venire a studiare**.

Per perseguire tale obiettivo l'Amministrazione sostiene con determinazione una progettazione universitaria che:

- guarda al futuro
- investe nel "lungo periodo"
- agisce con investimenti sociali e culturali mirati
- offre nuove chance alla riconversione produttiva di imprese del territorio

L'Amministrazione favorisce la presenza e lo sviluppo dell'universitaria in città

- o con la fornitura di servizi, attrezzature e alloggi per studenti fuori sede, anche con esenzione dall'IMU per chi affitta loro
- o con la progettazione di spazi per studenti, ricercatori e docenti.
- o con lo spostamento della biblioteca universitaria nello spazio della Santarella (ex Ticosa)
- o con la realizzazione di nuovi spazi per ampliamento del Conservatorio musicale

Riconoscendo all'Università un ruolo essenziale nella vita culturale e sociale e nella promozione di nuovo sviluppo economico, l'Amministrazione comunale, programmaticamente,

- o sostiene le scelte di sviluppo dell'Università
- o rafforza il ruolo del sistema universitario comasco supportando l'attività dell'Università dell'Insubria e valorizzandola anche attraverso l'attività della la Fondazione Volta e della Fondazione Villa del Grumello per i rapporti internazionali
- o sviluppa un progetto di progressiva apertura dell'area del San Martino all'università sostenendo la creazione di un nuovo indirizzo agricolo/botanico/alimentare, e alla cittadinanza con un'azione politica che coinvolga gli Atenei e la proprietà regionale
- o facilita e sostiene il raccordo tra il mondo della ricerca universitaria e l'impresa col fine di promuovere nuove progettualità, attivare investimenti, favorire riconversioni produttive e supportare l'accesso alle opportunità del New generation-EU
- o attiva processi istituzionali di confronto anche con le rappresentanze studentesche
- o agevola la residenza degli studenti universitari

2. Persone

Le “cose da fare” e lo “stile” con cui realizzarle sono conseguenti alla volontà di perseguire il bene comune, assicurare a ogni persona i diritti essenziali per una cittadinanza compiuta e promuovere la democrazia e la partecipazione .

Per assicurare la **sostenibilità sociale** l'Amministrazione considera e analizza tutti i fattori, sia culturali sia economici, indispensabili per riconoscere esattamente e concretamente ciò di cui i cittadini hanno necessità e bisogno.

I progetti dell'Amministrazione hanno l'obiettivo preciso di cambiare in meglio la vita delle persone. A tal fine l'Amministrazione avvia una progressiva revisione dei servizi finalizzata:

- al miglioramento continuo della qualità
- al superamento dell'esclusione
- alla trasparenza, anche con un cambio di passo nella comunicazione, e l'accessibilità
- al superamento delle logiche di subordinazione del cittadino rispetto all'Amministrazione, affermando il principio che i servizi sono dovuti come diritto e non come concessione.

L'Amministrazione

- organizza l'offerta dei servizi come concreto supporto e sostegno alle persone vulnerabili (anche promuovendo la figura dell'amministratore di sostegno).
- fa emergere dalla penombra sociale poveri, immigrati ed esclusi
- si struttura per arrivare a saper proporre azioni individualizzate
- organizza un monitoraggio continuo dei risultati
- affronta le forme di separazione/ghettizzazione allo scopo di ridurle e di contrastarne gli effetti
- progetta interventi e ricerca finanziamenti destinati a superare o almeno contenere la marginalità economica e culturale anche con l'offerta di spazi e ambienti che facilitino l'incontro di soggetti deboli con altre realtà.
 - In questa prospettiva l'Amministrazione rilancia il progetto innovativo già elaborato nel 2016 con Fondazione “Housing sociale” per l'ex-casa albergo di via Volta 83 come modello di integrazione di qualità con valenza sociale ed economica.
- mantiene e sostiene l'anziano autosufficiente nel proprio contesto familiare e sociale, anche rilanciando progetti sperimentali di monitoraggio non invasivo,
- valorizza e promuove la vita indipendente delle persone con disabilità
- accompagna le famiglie in emergenza economica o educativa
- investe nella formazione di personale di supporto alle emergenze familiari promuovendo corsi qualificati e qualificanti

-
- offre sostegno e partenariato a chi promuove lavoro in forma tutelata (a partire dalle attività legate al turismo), col patrocinio e la riduzione delle tasse locali (tosap e pubblicità delle insegne) agli esercizi commerciali disposti a certificare che tutto il personale è assunto regolarmente
 - combatte la povertà, tema cruciale dell'urgenza sociale e quindi priorità, mediante l'attivazione di "sensori" sociali per individuare le situazioni più critiche e nascoste (scuole, nidi, associazioni di anziani e di stranieri)
 - Istituisce la figura del Garante per i diritti delle persone detenute.

Casa

L'Amministrazione:

- rende concreta ed effettiva la possibilità di acquisto dell'alloggio da parte dei residenti in alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica) e ne destina le risorse al recupero di appartamenti inutilizzabili o inutilizzati (in attuazione alla deliberazione n. 34 approvata dal Consiglio Comunale, su iniziativa di Civitas, l'8 luglio 2020)
- razionalizza l'occupazione degli alloggi ERP, proponendo e concordando con gli occupanti cambi di alloggio qualora risulti sovradimensionato rispetto all'attuale composizione del nucleo familiare agevolando, in tal modo, i nuclei più numerosi.
- riorganizza le disponibilità per emergenze abitative di cittadini comaschi, di persone senza dimora e di migranti nelle strutture comunali di via Conciliazione, via Vertua Gentile e di via Tibaldi, non utilizzate e via Sacco e Vanzetti utilizzata impropriamente come centro richiedenti asilo e rifugiati
- promuove progetti di housing first e housing led per fronteggiare la marginalità e favorire il reinserimento sociale responsabile delle persone senza dimora o che l'hanno persa e progetti di housing sociale finalizzati a garantire l'accesso ad alloggi a tutte le categorie sociali

Anziani, famiglie, minori

L'Amministrazione:

- valorizza e supporta le **associazioni di anziani** presenti sul territorio, ridisegnando l'utilizzo degli spazi pubblici di aggregazione sociale e concessione degli stessi come benefit sociale senza costi
- aggiorna i modelli e gli **standard dell'assistenza domiciliare** con speciale attenzione alla cura delle case e delle persone
- sostiene la **genitorialità e l'impegno educativo** verso i più piccoli con un deciso rilancio dei **nidi comunali** nella prospettiva della loro gratuità, con assunzione di personale educativo e revisione dell'attuale regolamento
- promuove con il mondo economico progetti di **conciliazione dei tempi di lavoro e di cura**

- realizza **spazi** e nuove offerte per la **socialità di bambini, anziani e giovani** (vedi progetto ex Ticosà)
- cura gli **spazi riservati ai bambini** (luoghi di gioco, parchi e giardini, in prossimità delle scuole e dei luoghi di ritrovo).
- individua e mette a disposizione spazi pubblici chiusi e aperti per le **attività sportive e ludiche dei giovani**
- organizza e rende sistematica la **collaborazione fra servizi sociali e scuola** dell'obbligo per identificare e farsi carico del disagio familiare e dei minori in situazione di vulnerabilità
- implementa e sviluppa **centri di aggregazione** dedicati agli adolescenti e ai giovanissimi (a Rebbio, Sagnino e nell' exTicosà)
- promuove attività nei periodi che precedono o seguono l'anno scolastico (centri estivi)
- sviluppa un progetto sociale complessivo attento ai **giovani**, alle **famiglie**, ai nuovi **poveri**, agli **esclusi** e ai **migranti**
- riprende la finalità e i contenuti del progetto di "Giustizia riparativa" per **fronteggiare la devianza e il bullismo** tra adolescenti
- sviluppa un progetto di "**reddito scolastico**", sotto forma di contributi spendibili in materiale scolastico e per il trasporto pubblico urbano
- promuove uno specifico programma, "**L'amico Comune**", per mettere a disposizione di anziani e a persone povere di strumentazione uno specifico aiuto e supporto affinché la digitalizzazione seppur necessaria e inevitabile non generi nuove forme di esclusione (divario digitale)

Scuola e formazione

Nidi

Il tema delicatissimo degli **asili nido** non si riduce a puro e semplice accudimento e per questo l'Istituzione si impegna in modo diretto.

Richiede **personale formato e specializzato** e che l'ente pubblico eserciti il controllo sulla qualità del servizio erogato.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di ampliarne il numero.

Scuole per l'infanzia

I prolungamenti dell'orario sono competenza degli istituti.

La scuola ha un compito didattico /educativo specifico e non si può pensare che le esigenze delle famiglie vengano coperte interamente con "tempo scuola."

Il Comune programmaticamente fornisce un **supporto alle famiglie** con entrambi i genitori che lavorano, con l'**organizzazione di spazi e attività ricreative** oltre ai già citati **centri estivi**.

Attenzione educativa e lotta alla dispersione scolastica

L'Amministrazione promuove

- una “**Consulta della scuola**” con dirigenti e presidenti dei Consigli d'Istituto della città da convocare almeno due volte all'anno
- la costituzione di un tavolo inter-istituzionale su orientamento e riorientamento per diminuire la **dispersione scolastica**
- la costituzione di **spazi e percorsi per il recupero dei ragazzi** con più difficoltà (corsi, attività formative, sportive, ricreative ecc) o che hanno abbandonato la scuola, con fondi progetti europei
- sostiene e implementa l'**attività educativa domiciliare**
- coordina le azioni pubblico/privato in modo da ottimizzare gli interventi sul territorio
- attiva **Centri di aggregazione giovanile**.

Persone con disabilità

L'azione amministrativa si ispira espressamente e direttamente alla “*Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità*” e in particolare all' Articolo 3 (Principi generali della Convenzione) che per chiarezza si richiama:

"Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone; la non discriminazione; la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società; il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa; la parità di opportunità; l'accessibilità; la parità tra uomini e donne; il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità".

L'Amministrazione:

- implementa e promuove il **supporto alla vita indipendente** delle persone con disabilità motorie e sensoriale e all'autonomia dell'anziano
- programma, con la “*Consulta delle associazioni della disabilità*”, progetti mirati di **rimozione delle barriere architettoniche** per un aggiornamento annuale del P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) e degli obiettivi di intervento

Organizzazione ed efficacia dell'azione sociale

L'Amministrazione:

- si fa carico delle attese di ogni cittadino e della dignità di ogni persona
- definisce e garantisce **tempi certi** per una risposta alle istanze sociali dei cittadini
- governa le problematiche connesse all'**immigrazione** nel rispetto de dettato normativo,
- recupera la sua **funzione del capoluogo** come perno dell'azione sociale, anche come comune capofila del Piano di Zona oggi affidato all' Azienda Sociale della quale viene chiesto l'azzeramento
- rafforza il proprio ruolo istituzionale nella definizione e nella **verifica degli standards dei servizi offerti**. A tal fine programmaticamente coinvolge i cittadini che fruiscono dei servizi nella **valutazione della soddisfazione** e in vista del miglioramento continuo

-
- organizza e struttura un **monitoraggio e una mappatura** costante del disagio sociale, degli anziani che vivono soli e delle famiglie al cui interno ci sono persone con problemi di salute mentale
 - individua e affronta le criticità più gravi e frequenti per risolverle e si struttura per cercare, ove possibile, di prevenirle
 - **riattiva le Consulte** (cancellate) delle associazioni di disabili, di stranieri, di anziani, che si occupano di minori, quella dell'ambiente e quella dello sport, con programmazione annuale di incontri (almeno bimestrali)
 - predispone gli obiettivi da declinare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) di concerto con le Consulte
 - prevede, nei nuovi bandi di affidamento a terzi di servizi e appalti, la **clausola sociale di obbligo di mantenimento dei lavoratori assunti** dal precedente aggiudicatario.

3. Urbanistica – Mobilità – Spazi pubblici – Ambiente

La complessità impone un approccio organico ai temi, proposte chiare, concrete e perseguibili. L'Amministrazione, programmaticamente:

- adotta e propone una visione urbana organica e complessiva, che individua le relazioni tra i diversi temi e interventi senza scegliere soluzioni parziali o contraddittorie.
- restituisce alla Città una dimensione di vivibilità e di bellezza passando dall'abbandono alla cura degli spazi e delle strutture.
- riconosce il patrimonio da recuperare, le funzioni che lo valorizzano, gli strumenti giuridici per portare a termine questo disegno.
- sorveglia il tempo degli interventi; indica di volta in volta gli obiettivi parziali così da permettere un utilizzo dei beni "mentre" si perseguono gli obiettivi finali.
- promuove forme di mutualità e reciprocità
- si fa carico di promuovere l'invarianza idraulica
- considera l'Ecologia e la cura dell'Ambiente fattori trasversali a ogni intervento.

A. Grandi aree, edifici strategici, progetti mirati di zona

Aree di primaria importanza su cui intervenire per rivitalizzare il tessuto urbano, utilizzando sia risorse economiche locali sia fondi di provenienza europea :

Progetto di rigenerazione urbana “Ticosa Felice”:

Il tema centrale del progetto è mantenere pubblica l’area ex-Ticosa e restituire all’uso dei cittadini una grande porzione di territorio urbano, dismesso e dal 2017 già nella disponibilità dell’Amministrazione comunale perché già bonificato al 90%.

L’Amministrazione avvia un progetto ambizioso di “Unità di obiettivi nella Molteplicità delle funzioni”, da realizzarsi per fasi successive e conseguenti per:

- creare una nuova area di verde pubblico attrezzato, con un’area organizzata per le attività di orticoltura sociale e comunitaria, con uno spazio per la vendita dei prodotti orticoli (una piazza!).
- creare per tutti i cittadini, soprattutto per bambini, giovani e anziani, nuove aree attrezzate e servizi per lo sport, per la socialità intergenerazionale, per l’integrazione e la salute collettiva, con la presenza di progetti sociali ed educativi affidati a “educatori di strada”.
- realizzare un centro di aggregazione sociale “giovani svago & sport” al centro delle aree verdi, con spazi per attività collettive, sede associazioni sportive, skateboard campi da basket, tennis, calcetto e bocciodromo.
- ridurre al minimo necessario (controllo della velocità, attraversamenti protetti) gli interventi di tipo viabilistico lungo la Via Achille Grandi
- creare un asse ciclopedonale centrale (alberato o a “tunnel vegetale”) da via Sant’Abbondio fino alla piazza centrale del progetto
- creare un collegamento pedonale diretto tra città e cimitero monumentale, in modo da utilizzarlo anche come ponte attrezzato per l’accesso alle aree sportive adiacenti
- prevedere l’inserimento di funzioni o attività anche innovative e che richiedono cubature comunque poco impattanti, da individuare, nella fase di revisione del PGT, di concerto con enti, associazioni di categoria e soggetti sociali sulla base delle esigenze prioritarie

-
- risparmiare sull'ultimo 10% di bonifica dell'area quasi 8 milioni di € (così lievitati per l'impennata dei prezzi), realizzando su quella superficie un parcheggio pubblico da 150 posti, e ridurre al necessario (280/300 posti auto in totale) la destinazione ad aree di parcheggio per utenza esterna all'area stessa.
 - recuperare con un progetto innovativo la ex-centrale energetica detta "**Santarella**" ad uso di **Museo della Seta e spazi universitari**; il suo cortile sud si presta a diventare spazio per attività espositive ed eventi
 - prevedere piccole quote di insediamenti residenziali di tipo temporaneo, per anziani autosufficienti e per giovani.

Rivalutazione totale dell'area San Martino: luogo ideale per una nuova sede universitaria con orientamento **botanico/agro/alimentare** tipica del territorio prealpino.

Un nuovo **Campus Universitario**, con recupero negli immobili esistenti, da considerarsi a livello di upgrade universitario della Fondazione Scuola di Minoprio; con inserimento residenza studentesca, riorganizzazione di aree a parco pubblico e agricoltura urbana affidata alla scuola universitaria e a associazioni di cittadini; realizzazione di una rete di nuovi percorsi ciclopedonali protetti, di interconnessione tra Como e le frazioni esterne

- **Lungolago e giardini pubblici**: riprogettazione definitiva dei due lungolaghi come elementi abitabili e integrati all'idea di rinnovamento della Piazza Cavour: un sistema di fronte urbano unitario di eccellenza per una vera città turistica, nel suo rapporto con il suo lago e con l'acqua
- **Riqualificazione Stadio Sinigaglia e Hangar**: revisione degli accordi con le società calcistiche in vista di un utilizzo sportivo pubblico, e non esclusivamente calcistico, dello stadio; ristrutturazione dell'edificio alle spalle dell'Hangar (con ripristino del disegno originale della curva ovest) come sede della scuola di volo e per ospitalità studenti e docenti; definizione di un progetto integrale e coordinato di pedonalizzazione degli spazi pubblici circostanti, in continuità con il lungolago e la passeggiata di Villa Olmo.
- **Nuova "Isola del Razionalismo"**, con progetto di valorizzazione ad uso culturale internazionale dell'ex-ULI e della ex- casa del Fascio
- **Nuova vita per l'ex Ospedale S. Anna**: rilancio del confronto con la proprietà regionale per la realizzazione di un mix di funzioni sanitarie, civili e di percorrenza ciclo-turistico

-
- **Mercato coperto:** completamento delle opere di ristrutturazione dell'ex-Mercato Annonario, scelta di affidamento e di gestione della struttura alle aziende dei dettaglianti, apertura alla città e al turismo come luogo di vendita di prodotti freschi, luogo di incontro e socializzazione per l'intera area.
 - **Teatro Politeama:** riconversione e realizzazione di aule per il **Conservatorio Musicale di Como** nelle parti un tempo adibite ad albergo.

Progettazione e realizzazione di un **nuovo centro di aggregazione culturale**, con attività laboratoriali e di formazione artistica, teatrale e artigianale, destinato ad ospitare attività quotidiane per ogni età, in collaborazione con enti e parti sociali del territorio. Il teatro recuperato come spazio per esposizioni, conferenze, meeting, dibattiti, produzioni televisive-radiofoniche-cinematografiche, attività culturali e artistiche.

- **Piazza Roma:** mercati settimanali tematici per la integrazione pedonale e commerciale nei percorsi dell'area delle piazze storiche della città, apertura di nuovi chioschi e attività commerciali al minuto
- **Mura urbane, torri medioevali e viali perimetrali della città murata:** progettazione dell'accessibilità per un utilizzo pubblico dei tratti di mura agibili; avvio del restauro e di progetti di riutilizzo delle 3 torri per attività pubbliche e culturali. Le mura come fronte urbano interno alternativo al lungolago con riqualificazione delle superfici ad uso del mercato e rinnovamento del sistema dei chioschi esistenti, con loro riqualificazione e/o sostituzione innovativa
- **Edificio pubblico di Via Volta** (già "Casa albergo"): rilancio del bando di co-progettazione (già stato citato per la sua valenza sociale ed economica) già previsto nel 2016 e validato dalla "Fondazione housing sociale" con realizzazione di un polo comprendente alloggi temporanei di servizio e di emergenza integrate a spazi per attività economica e sociale
- **Via Borgovico Vecchia:** riqualificazione della sede stradale, organizzazione degli orari di traffico e di pedonalizzazione del borgo in sintonia con la valorizzazione delle potenziali energie del quartiere
- **Caserma e aree a monte e a valle della via Napoleona:** rilancio del confronto con la proprietà della caserma De Cristoforis (ministero della difesa) per la riqualificazione edilizia e urbana, con mix di funzioni e di servizi ai cittadini, completamento del riuso residenziale delle aree abbandonate ed edifici industriali dismessi per una nuova qualità urbana del quartiere; restauro e funzioni pubbliche di quartiere per la ex Chiesa di San Lazzaro
- **Aree ex Consorzio agrario a Camerlata:** apertura di un confronto con la proprietà per un nuovo parco di quartiere, con residenze sociali.

B. Le porte di accesso alla città

La Città si racconta con gli occhi di chi la vive e di chi la scopre entrando dalle diverse direzioni, presentandosi con un assetto ordinato, dignitoso, efficiente, all' altezza della storia della città stessa.

- **Ponte Chiasso:** nell'ambito degli interventi sull'area Industriale dismessa ex-Lechler, definisce la realizzazione di una nuova "Piazza Italia", luogo collettivo di presentazione di Como lungo la via di ingresso dal confine svizzero; ridimensionamento e riprogettazione integrale a verde degli spazi stradali e di parcheggio tra via Bellinzona e le aree doganali, a favore dell'uso dei residenti del quartiere.
- **Piazza Santa Teresa e Borgo Vico:** riprogettazione razionale della piazza e dei parcheggi pubblici, con inserimento di strutture per servizi di zona e di uso commerciale, riorganizzazione del traffico di transito
- **Sant'Agostino e Piazza Matteotti:** possibile spostamento della stazione bus ASF alla Stazione San Giovanni, e suo riutilizzo per funzioni collettive
- **Quartiere di Via Milano alta:** un asse commerciale e abitativo da riqualificare, con il valore del mix etnico e culturale che nel tempo vi si è insediato
- **Piazza Camerlata:** recupero a giardino pubblico protetto di una parte dell'area di parcheggio su via Colonna

C. Lo spazio pubblico e i servizi nei quartieri esterni

L'Amministrazione Comunale dedica grande importanza, attenzione e cura costante alla riqualificazione degli spazi pubblici dei quartieri che circondano la convalle, da decenni abbandonati a se stessi, a vantaggio della qualità della vita delle Comunità di quartiere:

nel corso del proprio mandato l'Amministrazione comunale realizza progetti e interventi per riordinare o creare **nuove piazze civiche**, intese come luoghi di socializzazione e di identità collettiva, con

- ristrutturazione e apertura dei centri civici
- riordino degli spazi di sosta
- inserimento di verde pubblico di qualità per zone dedicate a anziani e bambini,
- realizzazione di aree a destinazione sportiva per i giovani, con centralità delle strutture scolastiche, e di spazi dignitosi e accessibili per le associazioni locali
- progettazione di una struttura multifunzionale sportivo-ricreativa-ludica a limitata capienza

D. Strutture sportive

L'Amministrazione, accedendo a risorse regionali ed europee, riqualifica gli impianti sportivi con attenzione all'efficientamento energetico e alla qualità sociale.

In particolare:

- Comparto di via Canturina: un quartiere multi-sport interconnesso da via Sportivi Comaschi a via Acquanegra (Nuoto, Ginnastica, Basket, Pallavolo, Atletica, Tiro a Segno, Bicicletta, Rugby, Tennis e Calcio)
- Per lo Stadio Sinigaglia, in concessione al Calcio Como fino al 2032, l'Amministrazione continua il dialogo con le società sportive per progettare il futuro utilizzo e l'impatto con le aree residenziali circostanti.

L'Amministrazione, nell'ambito della cura di uno Spazio pubblico, accessibile e di qualità, intende ampliare la disponibilità di spazi per la libera attività sportiva nei quartieri (sul modello del campo Cruyff o parco Negretti) affiancati a progetti sociali ed educativi affidati a educatori di strada e supportati da una manutenzione "programmata". In tale prospettiva realizza nell'area ex Ticosà una pista da skateboard, campo da basket, campo di calcio, campo da tennis.

E. Strutture scolastiche

La responsabilità primaria dell'Amministrazione è fornire idonee strutture e arredi quale condizione essenziale di supporto e di servizio ai responsabili della didattica.

In molte situazioni sono necessari interventi di adeguamento ai mutati standard normativi e qualitativi.

L'Amministrazione, in dialogo con dirigenti scolastici e le rappresentanze di Istituto avvia un piano per l'ordinaria e straordinaria manutenzione dell'edilizia scolastica, inserito in un piano più ampio di abbattimento delle residue barriere architettoniche, di efficientamento energetico e, ove necessario, di bonifica acustica (con intervento prioritario sugli infissi).

F. Le aree verdi, i parchi e il verde urbano

L'Amministrazione:

- si pone come obiettivo prioritario la realizzazione del progetto di riqualificazione dei giardini pubblici a lago, in relazione al generale programma di riordino dei lungolago e degli spazi che li connettono da villa Geno a villa Olmo
- recupera e valorizza le aree verdi attorno a villa Geno
- tutela e rende accessibili le interconnessioni delle aree boschive e panoramiche che circondano la Città,
- riorganizza la manutenzione e un rinnovato ed efficace sistema di regole l' utilizzo degli Orti Urbani e dei sentieri, riaprendo quelli ora inutilizzati
- approva un piano dettagliato del "verde urbano" e ne organizza la cura e manutenzione con proprie strutture operative.

G. Tutela degli animali d'affezione

L'Amministrazione intende fare fede agli impegni che l'amministrazione comunale e il sindaco hanno nei confronti della tutela, del benessere e dell'igiene urbana degli animali d'affezione (cane, gatti e furetti).

L'azione dell'Amministrazione:

- integra e valorizza la rete degli attori del territorio (Comune, ATS Insubria, Canile sanitario di Como e associazioni formali e informali di cittadini)
- promuove Integrazioni ai Piani di Offerta Formativa delle scuole medie con corsi per la corretta cura degli animali d'affezione e rilascio del patentino.

L'amministrazione, nella programmata revisione del "Regolamento di polizia urbana", intensifica gli interventi a contrasto di comportamenti contrari al benessere animale e alla civile convivenza tra animali d'affezione e cittadini;

Nell'ambito dello sviluppo qualitativo e numerico delle aree cani l'Amministrazione promuove accordi con le reti formali e informali di cittadini per la normale gestione e manutenzione;

L'Amministrazione progetta la realizzazione di un parco cani di ampio respiro in cintura a integrazione di quelli di quartiere e una possibile interazione con il canile sanitario e con ATS

Insubria per la formazione, lo svago e il benessere dei cani e dei loro proprietari.

L'Amministrazione avvia la progettazione e la creazione di un'oasi felina e gattile rifugio.

Per il contrasto al randagismo l'Amministrazione sostiene l'adozione con pagine dedicate nel sito istituzionale del comune di Como

H. Temi di carattere più generale

Energia e ambiente

L'Amministrazione:

- avvia il **piano pluriennale di decarbonizzazione**.
- supporta e favorisce la nascita di “**comunità energetiche**”
- approva un piano comunale per una strategia ambientale
- presidia le azioni dell'Agenzia Regionale competente in vista della nuova gara per il trasporto pubblico locale, coerente agli indirizzi fatti approvare dal Consiglio Comunale uscente che prevedono un ricorso a mezzi a impatto zero e una riorganizzazione delle linee
- richiede al gestore del TPL di attivare la possibilità del trasporto di biciclette
- vigila sul servizio di pulizia-lavaggio strade
- riattiva il servizio di lavaggio delle strade senza rimozione delle auto posteggiate
- rilancia la raccolta differenziata con una intensiva campagna di promozione
- sperimenta la tariffa puntuale per poi estenderla a tutta la città (paghi in ragione ai rifiuti onerosi che produci)
- coordina gli interventi di derattizzazione con le associazioni degli amministratori di condominio
- realizza piani annuali di contrasto alla zanzara tigre con sostanze anti-larvali non tossiche
- Investe in comunicazione e buone prassi per ridurre lo spreco alimentare e, indirettamente i costi di trattamento del rifiuto organico
- apre a un progetto che coinvolga la casa circondariale per minimizzare i rifiuti prodotti

Patrimonio comunale

L'Amministrazione:

- riorganizza gli uffici per passare dalla manutenzione ordinaria e straordinaria alla manutenzione programmata
- avvia un piano di ristrutturazione degli appartamenti esistenti
- assicura informazione e trasparenza negli investimenti sul patrimonio comunale
- cura spazi e strutture cimiteriali per assicurare dignità e accessibilità eliminando le barriere architettoniche
- si prende cura con continuità degli spazi per gli animali e delle aree cani e ne realizza di nuove
- realizza una nuova cani sopra la copertura del Cosia in viale Giulio Cesare, restituendo a parco quella in via Leoni.

La mobilità

L'Amministrazione:

- promuove bandi per la cessione di aree pubbliche in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi interrati sia in centro che in periferia con cooperative di privati sulla scorta di quelli già realizzati.
- propone un nuovo regolamento per consentire il parcheggio, a titolo non oneroso, di un'auto a tutti i residenti privi di spazi privati (con eliminazione del sorteggio),
- promuove il posteggio gratuito fuori dalla convalle
- attiva forme di disincentivo del traffico inutile di attraversamento
- incrementa le aree a 30 km/h con riduzione del rumore e aumento della sicurezza
- promuove interventi di "urbanistica tattica", cioè la riduzione delle aree asfaltate non necessarie per restituirle all'uso pedonale

Mobilità leggera

L'Amministrazione

- Nel principio dell'utilizzo delle risorse già esistenti, si impegna a realizzare il **BICIPLAN comunale** del territorio, promuovendo e favorendo la realizzazione di nuove piste ciclabili, in collaborazione con le associazioni e gli enti locali, nazionali ed europei che si occupano da tempo di fare crescere la rete dei percorsi ciclabili **finanziati dalla Comunità europea**
- realizza percorsi continui, separati e sicuri per pedoni e biciclette, nella città e nel territorio circostante
- si impegna a favorire il sistema di trasporto di merci **CARGOBIKE** nella città murata e nei borghi storici con nuove regole di accesso alla città

-
- ridisegna e cura i percorsi protetti, i marciapiedi, e valorizza le reti locali e sovracomunali
 - sostiene progetti spontanei per le aree di svago multigenerazionali.

Per quanto attiene al trasporto pubblico, seppure non di stretta pertinenza comunale, l'Amministrazione:

- promuove inter-modalità e tariffazione integrata
- realizza corsie dedicate
- sollecita la sperimentazione da parte della navigazione, una volta ripristinato il sistema dei pontili, di tragitti ad anello nel primo bacino quale integrazione del trasporto urbano.
- presidia le politiche in capo agli attori del trasporto su ferrovia, per favorire le connessioni sulle linee oggi poco utilizzate (Cantù, Lecco)
- promuove l'attestamento del capolinea dei mezzi pubblici su gomma, in prossimità della nuova stazione unica
- sollecita la revisione dei sistemi di passaggio a livello nella convalle (viale Lecco e Como Borghi)

In una visione a medio e lungo termine l'Amministrazione avvia una progettualità, da finanziare con fondi europei, per:

- rendere possibile un accesso alla città con mezzi alternativi, veloci e moderni
- sostituire i mezzi pubblici con nuovi mezzi a propulsione elettrica
- deviare progressivamente il traffico di attraversamento della città

L'Amministrazione, nella prospettiva di ridurre il traffico inutile, implementa

- i servizi di consegna e quelli rivolti a turisti e visitatori
- la segnalazione dei parcheggi gratuiti fuori dalla convalle (tpl per l'ultimo miglio)
- le aree camper, con ampliamento e servizi di rete e connessione
- le aree di carico e scarico dedicate alle attività commerciali (controlli e dissuasori)
- favorisce chi utilizza l'accesso e la distribuzione delle merci con mezzi ecologici e di ridotte dimensioni (CARGOBIKE)
- promuove punti di "portineria" di quartiere.

4. Organizzazione – comunicazione – partecipazione

Al cittadino sono dovuti rispetto e considerazione.

L'Amministrazione

- avvia e attua un processo di cambiamento dell'Amministrazione per dare risposta tempestiva ed efficace alla generalità dei problemi.
- dà piena attuazione ai principi di trasparenza ed efficienza agendo sulla organizzazione e sulla gestione delle relazioni tra cittadini, organi politici e tecnici.

A. Implementazione e sviluppo del controllo strategico e il controllo di gestione

A tal fine il sindaco affida un ruolo essenziale al capo dell'ufficio di gabinetto, che ha il compito di:

- mappare le procedure avviate
- monitorare costantemente il loro stato di avanzamento
- rendicontare in modo sistematico i progetti e i programmi sviluppati dall'Amministrazione realizzando specifiche bacheche di comunicazione.

B. Investimento nel miglioramento dell'efficacia dell'attività amministrativa:

L'Amministrazione

- riconosce e valorizza la competenza e l'impegno del personale dipendente dell'Ente
- ridefinisce l'impianto organizzativo degli uffici
- pone l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) al centro dei rapporti tra cittadini e Comune
- Istituisce un Ufficio per l'accesso ai bandi e ai Progetti Europei e ai fondi del P.N.N.R.

C. Individuazione delle priorità

Nella stesura del Documento Unico di Programmazione l'Amministrazione pone:

- la manutenzione
- la sicurezza del territorio
- il proprio ruolo attivo nella promozione dei processi economici
- la capacità di una interlocuzione autorevole con i governi Regionale, Statale ed Europeo per la promozione e la realizzazione degli interventi innovativi
- il governo dei processi di contrasto lotta alla povertà e alla marginalità

D. Governo delle partecipazioni societarie

L'Amministrazione

- discute e approva gli indirizzi politici che intende siano rappresentati dalle persone designate a rappresentare la collettività nelle società partecipate dal Comune
- vigila sulle politiche attuate dalle stesse
- verifica in modo rigoroso quanto indicato dalla legge Madia e dal Testo Unico delle partecipate

E. attivazione della Partecipazione dei cittadini

L'Amministrazione organizza la partecipazione dei cittadini alle politiche attive attraverso:

- l'attivazione di strumenti di ascolto dei "portatori di interesse" e di dialogo con loro.
- approva un nuovo Regolamento Comunale per rendere effettiva la possibilità per i cittadini di promuovere REFERENDUM per rendere efficace quanto previsto dallo Statuto
- riavvia le assemblee di zona
- attiva tutte le consulte già sperimentate nel mandato Lucini e quelle recentemente introdotte: delle associazioni di disabili, anziani, stranieri, minori, familiari, ambientali, dello sport, della cultura e del turismo,
- avvia processi di costruzione di un bilancio partecipato

Col mondo studentesco

attiva processi istituzionali di confronto con le rappresentanze studentesche universitarie e delle scuole superiori

Con gli attori economici

- elabora strumenti di qualificazione del commercio.
- concorre alla composizione di una comunità delle realtà artigiane.
- di concerto con le associazioni di categoria, avvia un progetto d'inquadramento delle attività artigianali finalizzata al loro inserimento nel contesto dell'industria turistica.
- predispone di un calendario per il confronto permanente con le associazioni professionali, sindacali, di categoria e con i portatori d'interesse dei diversi settori.

F. Contrasto all'Evasione - Polizia Locale

L'Amministrazione premia la puntualità nei pagamenti e persegue l'evasione. Per questo

- applica uno sconto a coloro che dispongono il pagamento bancario o postale
- riattiva le procedure di contrasto all'evasione fiscale

L'Amministrazione valorizza il ruolo degli agenti di Polizia Locale per farne figure vicine al cittadino con compiti di tutela e controllo locale, facilmente riconoscibile.

Ne promuove

- la presenza sul territorio della
- la formazione permanente anche in ordine alle nuove composizioni sociali e culturali.

L'Amministrazione programma una puntuale revisione del Regolamento di Polizia Locale.

La nostra visione globale

Nell'elaborazione di questo "programma di mandato" ha, in più passaggi, osservato che taluni processi richiedono tempi certamente più lunghi di un mandato elettorale. L'avvio di tali processi è conseguente a una visione globale e aperta allo sviluppo della città di Como e alle sfide della decarbonizzazione ma anche al recupero del ruolo di Capoluogo che le compete e che una storia "antica e nobile" le riconosce